



DOMANI AL TEATRO DELL'OPERA

Un omaggio a Strauss con Cohen e Baglini

L'ANNIVERSARIO di Richard Strauss (150° dalla nascita) si arricchisce di un'altra proposta musicale. Domani sera all'Opera di Firenze (www.operadifirenze.it, ore 20,30) saranno infatti eseguiti il poema sinfonico *Don Juan* e la pagina rara *Burleske* in re minore per pianoforte e orchestra. Il programma è completato dal *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e le *Variazioni sinfoniche* di César Franck per pianoforte e orchestra. L'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino è diretta da Daniel Cohen, pianoforte solista Maurizio Baglini.

REPERTORIO

Il programma è completato da Debussy e dalle variazioni di Franck per piano e orchestra

IL DIRETTORE ha un curriculum importante. Dopo la laurea in direzione d'orchestra alla Royal Academy of Music di Londra Daniel Cohen diventa infatti assistente di Daniel Barenboim alla West-Eastern Divan Orchestra, e con cui collabora nella preparazione del ciclo delle sinfonie di Beethoven e delle opere di Arnold Schönberg e Pierre Boulez, di cui è assistente all'Accademia del Festival di Lucerna. Nella sua carriera ha già diretto la Filarmonica di Israele, l'Orchestre National de Montpellier, l'Orchestra del Teatro

Lirico di Cagliari, la Kammerphilharmonie Graz, l'Orchestra Sinfonica di Kiev, la Jerusalem Symphony Orchestra, l'Orchestra Internazionale d'Italia e l'Orchestra da camera dell'Unione Europea. Il suo debutto nella direzione operistica è con *La clemenza di Tito* della Canadian Opera Company. Infine nell'estate 2013 ha diretto la prima mondiale di *Maria di Venosa* di Francesco d'Avalos per il Festival della Valle d'Itria.

VINCITORE a 24 anni del "World Music Piano Master" di Montecarlo, Maurizio Baglini ha al suo attivo un'intensa carriera in Europa, America e Asia: oltre 1200 concerti come solista e 1000 di musica da camera in sedi prestigiose come la Salle Gaveau di Parigi, la Victoria Hall di Ginevra o il Kennedy Center di Washington. Suona stabilmente in duo con la violoncellista Silvia Chiesa. Il suo vasto repertorio spazia da Byrd alla musica contemporanea, con riferimenti importanti a Chopin, Liszt e Schumann. Pubblicati da Decca, i suoi cd più recenti – nel 2011 *Rêves* (premio "Année Liszt en France"); nel 2012 *Brahms e Schubert: Cello Sonatas*, in duo con Silvia Chiesa, e *Schumann: Carnival*; nel 2014 *Scarlati: In tempo di danza* (Decca) – hanno raccolto ampi consensi dalla critica nazionale e internazionale. È direttore artistico dell'Amiata Piano Festival e da marzo 2013 consulente artistico per la danza e per la musica del Teatro Comunale "Verdi" di Pordenone. Suona un grancoda Fazioli.

Michele Manzotti

